



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**

Cronologia revisioni procedura

Rev.	Data	Descrizione revisione
1	8/10/2020	Specificazioni in merito agli obblighi di conservazione della documentazione

CONTENUTI

1.0 SCOPO

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

3.0 DEFINIZIONI

4.0 RIFERIMENTI

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

6.1 PROCEDURA DI SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) BENEFICIARI ATTRAVERSO LE PROPOSTE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

6.2 PROCEDURA PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE AZIONI DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020

6.3 SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE D'OBBLIGHI

6.4 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**

1.0 SCOPO

Tale procedura è finalizzata a descrivere e regolamentare l'iter operativo da seguire nel processo di selezione degli interventi di sviluppo locale rientranti nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui agli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica nel caso di selezione di operazioni/progetti a rilevanza strategica su un'area territoriale definita in adesione ad una **Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**, caratterizzata dai seguenti aspetti:

- concentrazione su territori subregionali specifici;
- gestione da parte di Gruppi d'Azione Locale (GAL) composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto;
- attuazione attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;
- rilevazione dei bisogni e delle potenzialità locali, comprendenti elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione.

Tutta la documentazione di progetto è gestita secondo le modalità previste dalla POS A.2 "PROCEDURA OPERATIVA STANDARD PER UN SISTEMA DI RACCOLTA, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DATI".

3.0 DEFINIZIONI

Operazioni a regia regionale: operazioni per le quali i Beneficiari sono soggetti diversi dall'Amministrazione regionale (ovvero Comuni, Università, ASL, imprese, etc.)

Beneficiario: organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di Tipo Partecipativo: è "un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali e che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale (GAL)". Lo sviluppo locale di tipo partecipativo (in inglese *Community Led Local Development*, CLLD) è uno strumento che coinvolge i cittadini a livello locale nello sviluppo di risposte alle sfide sociali, ambientali ed economiche. E' basato sull'approccio LEADER sviluppato nel settore dello sviluppo rurale, volto a completare e rafforzare l'esecuzione delle politiche pubbliche per tutti i Fondi Strutturali. Il CLLD si caratterizza per l'approccio plurifondo coinvolgendo prioritariamente il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale "LEADER".

Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI): Strategia di sviluppo economico e sociale definita nell'ambito dell'Accordo di Partenariato al fine di individuare modalità d'intervento partecipate e continuative nel tempo, capaci di toccare ogni regione e macro-regione del paese, creando lavoro,



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FEASR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**

realizzando inclusione sociale e riducendo i costi dell'abbandono dei territori.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: è il principale strumento di programmazione e di finanziamento del sistema agricolo ed agroalimentare pugliese con il sostegno del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Approccio LEADER CLLD: LEADER è l'acronimo di "Liasion Entre Action de Developement de l'Economie Rurale" (collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale) e identifica una metodologia di sviluppo locale che consente agli attori che operano sul campo (GAL) di sviluppare un territorio sfruttandone il potenziale endogeno. Per il periodo compreso 2014-2020 l'approccio LEADER è stato denominato "Sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD "community led-local development") e continuerà ad essere un elemento obbligatorio dei programmi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR.

Gruppi di Azione Locale (GAL): gruppi di azione costituiti a livello locale, formati da quei soggetti che sul territorio operano per la valorizzazione locale (enti locali, organizzazioni professionali, associazioni e consorzi), che danno vita ad una società, la quale elabora ed attua un **Piano di sviluppo locale (PSL)** o **Strategia di sviluppo locale (SSL)** secondo l'approccio LEADER CLLD.

4.0 RIFERIMENTI

- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- Reg. (UE) n. 1301/2013, Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 240/2014;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020".

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Di seguito vengono indicati ruoli e responsabilità per ciascuno degli attori coinvolti nella presente procedura:

RUOLO	PRINCIPALI RESPONSABILITÀ NELLA PROCEDURA
AdG PSR Puglia 2014-2020 (FEASR)	Per la selezione dei GAL: <ul style="list-style-type: none">- Definizione avviso di selezione Sottomisura 19.2 PSR 2014-2020;- Coordinamento e direzione della procedura di selezione dei GAL;- Istruttoria delle proposte di Strategia di Sviluppo Locale presentate dai GAL congiuntamente al Comitato Tecnico regionale intersettoriale;- Approvazione graduatoria GAL beneficiari.
Comitato tecnico regionale intersettoriale	<ul style="list-style-type: none">- Individuare le risorse dei vari Fondi da impegnare in ciascun processo di selezione;- Definire i criteri di selezione dei Piani di sviluppo Locale e dei GAL;- Istruire e valutare i Piani, predisporre e trasmettere le graduatorie alle AdG dei programmi;- Armonizzare i tempi nel funzionamento dei diversi Fondi;



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale (Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)

RUOLO	PRINCIPALI RESPONSABILITÀ NELLA PROCEDURA
	<ul style="list-style-type: none">- Monitorare le operazioni (finanziario e procedurale);- Esprimere un parere su modifiche/emendamenti dei Piani di Sviluppo Locale.
AdG POR Puglia FESR/FSE 2014-2020	Partecipazione nell'ambito del Comitato Tecnico Regionale Intersettoriale all'istruttoria delle proposte di Strategia di Sviluppo Locale presentate dai GAL laddove siano previsti interventi a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Attivazione e completamento, in raccordo con le Strutture regionali responsabili delle singole azioni attivate, dell'accompagnamento alla progettazione esecutiva per la definizione puntuale dei progetti da finanziare nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale.
GAL/Soggetti coinvolti nella negoziazione	<ul style="list-style-type: none">- Proposizione proposte progettuali;- Partecipazione confronto con i RdAz per la progettazione esecutiva;- Condivisione selezione proposte;- Trasmissione all'Autorità di Gestione FESR-FSE delle schede progettuali afferenti le singole azioni del POR che il GAL intende attivare, come risultanti da uno specifico verbale di cabina di regia;- Stipula atto di convenzione/Disciplinare.
RdAz	<ul style="list-style-type: none">- Attivazione fase ricognitiva dei fabbisogni dei soggetti coinvolti nei GAL;- Convocazione confronto con i GAL e accompagnamento alla progettazione esecutiva degli interventi coerentemente con gli obiettivi della programmazione regionale;- Comunicazione degli esiti all'AdG;- Predisposizione documentazione per stipula convenzione/disciplinare;- Stipula atto di convenzione/disciplinare;- Predisposizione ed emissione atto d'impegno risorse;- Archiviazione documentazione.

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La Regione Puglia ha scelto di attivare nell'ambito dei Fondi SIE l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), ai sensi degli artt. 32-35 del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo¹.

Nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 è stato previsto di utilizzare lo strumento CLLD al fine di rispondere all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo. Questo approccio si integra coerentemente con la *Strategia nazionale sulle aree interne*, ovvero sulle aree che presentano maggiori indicatori di svantaggio: a tal fine la Regione, sin dalla fase di definizione del Programma, ha deciso di attivare il CLLD nell'area dei **Monti Dauni**, già individuata come **area progetto pilota** nell'ambito della Strategia Nazionale sulle Aree Interne (SNAI – cfr. POS C.1n).

L'approccio plurifondo coinvolge anche e prioritariamente il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia², il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "*Sostegno allo sviluppo locale LEADER*". Nell'ambito del PSR si specifica che "nella definizione del Piano di sviluppo locale (PSL) il

¹ Cfr. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI: 2014IT16M2OP002) § 4.1.

² Cfr. Programma di Sviluppo Rurale (PSR Puglia FEASR 2014-2020 - CCI: 2014IT06RDRP020).



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**

GAL, perché chiamato a incidere sullo sviluppo economico e sociale nel proprio territorio, dovrà tener conto di tutte le politiche concorrenti e complementari. In particolare la strategia di sviluppo, laddove concorrente, dovrà comprendere le linee tracciate dalla politica nazionale per le Aree Interne, in modo che il GAL possa diventare promotore e sostenitore di tale politica.”

La procedura di selezione del GAL e del relativo Piano di sviluppo locale dell'area suindicata è svolta dalla Regione ai sensi degli artt. 33-34 del Reg 1303/2013; il GAL indica nell'ambito del proprio piano di sviluppo locale le azioni del POR PUGLIA 2014-2020 che intende attivare per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo e che sono oggetto di specifica valutazione da parte del **Comitato Tecnico Regionale intersettoriale**.

La presente procedura di selezione si articola nelle fasi operative di seguito descritte che prevedono in prima istanza la selezione dei beneficiari “GAL” e successivamente la selezione delle operazioni mediante procedura negoziale a carattere territoriale.

6.1 PROCEDURA DI SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) BENEFICIARI ATTRAVERSO LE PROPOSTE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

Nell'ambito delle azioni di “sviluppo locale di tipo partecipativo” (artt. 32-35 del RDC) da attivare nel POR Puglia FESR-FSE la Regione Puglia ha previsto di attivare il CLLD nell'area dei Monti Dauni, peraltro già individuata come area progetto pilota nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne³. L'approccio plurifondo che vede, innanzitutto, l'impiego dei due fondi FEASR e FEAMP coinvolge prioritariamente il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”.

L'attuazione dello sviluppo locale LEADER in Puglia è programmata sulla base del quadro d'insieme tracciato dall'Accordo di Partenariato e degli indirizzi generali definiti dalla programmazione regionale unitaria.

Con lo strumento del CLLD si contribuisce al rafforzamento dell'integrazione con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Questa strategia riguarda un numero limitato di aree selezionate dalla Regione ed ha l'obiettivo principale di fermare e invertire nel prossimo decennio il trend demografico negativo di queste aree attraverso la promozione dello sviluppo locale, intensivo ed estensivo, nei punti di forza di questi territori: agroalimentare, cultura e saper fare, turismo ed energia. Dall'altro, si vuole riequilibrare l'offerta dei servizi di base: scuola, salute, mobilità e rete digitale.

Nello stesso PSR Puglia la Regione afferma che *“l'approccio multi fondo è da ritenersi preferibile per assicurare maggiore apertura ed efficacia dei Piani di Sviluppo Locale e decide di attuare il CLLD con il sostegno congiunto di due Fondi, FEASR e FEAMP. Esclusivamente nelle aree classificate come “aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE”.*

La procedura di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Piani di Sviluppo locale

³ Cfr. DGR n.870 del 29/04/2015 avente ad oggetto: Programmazione 2014-2020. Strategia nazionale Aree Interne. Individuazione area pilota Monti Dauni.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**

dell'area di riferimento è coordinata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ai sensi degli artt. 33-34 del RDC.

Il GAL indica nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale le azioni specifiche del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 che intende attivare tenendo conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016 e ss.mm.ii. Sono escluse le azioni afferenti aiuti alle imprese.

Al fine di attuare il necessario coordinamento tra le AdG dei diversi programmi finanziati dai Fondi SIE, la Regione ha istituito un **Comitato Tecnico Regionale Intersettoriale** e al suo interno gruppi di lavoro con il compito di seguire l'attuazione degli interventi CLLD in tutte le sue fasi, nonché di garantire il collegamento con la più ampia politica territoriale della Regione (in particolar modo la politica per le aree interne). Le proposte di Strategia di Sviluppo Locale sono valutate e selezionate da parte dell'apposito *Comitato Tecnico Regionale Intersettoriale* istituito con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 5 del 01.03.2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 33, par. 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Nello specifico, il Comitato tecnico regionale ha il compito di:

- Individuare le risorse dei vari Fondi da impegnare in ciascun processo di selezione;
- Definire i criteri di selezione dei Piani di sviluppo Locale e dei GAL
- Istruire e valutare i Piani, predisporre e trasmettere le graduatorie alle AdG dei programmi;
- Armonizzare i tempi nel funzionamento dei diversi Fondi;
- Monitorare le operazioni (finanziario e procedurale);
- Esprimere un parere su modifiche/emendamenti dei Piani di Sviluppo Locale.

Il fondo capofila è il FEASR.

La procedura di selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL candidati al finanziamento è definita dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia e nello specifico dalla **SottoMisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo"**⁴ che per l'area dei Monti Dauni - già

⁴ Cfr. AVVISO PUBBLICO per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 16 gennaio 2017, n. 3 – BURP n. 9 del 19/01/2017) i cui **punti chiave del processo di selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL** prevedono:

LOCALIZZAZIONE

Le attività potranno essere realizzate in territori con una popolazione compresa tra i 10.000 e i 150.000 abitanti:

- territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);
 - territori che superano i 150.000 abitanti perché includono aree omogenee dal punto di vista socio-economico oppure richiedono l'inclusione di territori contermini per una efficace specificazione della strategia di sviluppo locale.
- È permessa una deroga al limite superiore e comunque fino ad un massimo di 200.000 abitanti, se è soddisfatta una delle due condizioni indicate.

Sono ammissibili alla Strategia Plurifondo FEASR-FESR-FSE i territori comunali che rientrano nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) purché l'Area Interna SNAI risulti totalmente inclusa nell'area eleggibile FEASR.

Ognuno dei Comuni dovrà indicare il Fondo/Fondi che intende utilizzare per l'attuazione della SSL. Un territorio comunale potrà essere interessato da una sola SSL.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono GAL e attori locali. I GAL possono essere beneficiari esclusivamente di progetti che hanno come obiettivo il soddisfacimento dell'interesse collettivo della comunità locale e che rendono i risultati accessibili al pubblico; essi sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**

Il GAL deve dotarsi di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo nell'utilizzo dei fondi pubblici in grado di assolvere a tutte le funzioni assegnategli.

REQUISITI DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

La SSL dovrà riguardare da uno a tre ambiti tematici; di seguito sono indicati quelli previsti a titolo indicativo dal PSR Puglia. Ai GAL è data facoltà di individuarne altri.

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- turismo sostenibile;
- cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- accesso ai servizi pubblici essenziali;
- inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- reti e comunità intelligenti;
- diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

Per quanto riguarda il PO FESR-FSE, il GAL dovrà indicare le azioni specifiche che intende attivare, tenendo conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016. Sono escluse le azioni afferenti aiuti alle imprese.

La SSL dovrà avere carattere innovativo, puntare alla creazione di occupazione locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale.

Nel caso in cui la SSL includa più di un ambito tematico questi devono essere strettamente connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria.

Le SSL deve contenere i seguenti elementi previsti dall'art. 33 del Reg. (UE) n. 1303/2014:

- a. la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
- b. un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- c. una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi. La strategia è coerente con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati;
- d. una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;
- e. un piano di azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete (PAL);
- f. una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
- g. il piano di finanziamento per la strategia, compresa la dotazione prevista da ciascun fondo SIE interessato.

Il PAL potrà comprendere tutte le possibili misure/azioni attivabili ai fini dell'attuazione della SSL, attraverso il finanziamento di un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali e che non siano legate alle misure standard come definite nel PSR. Per misure/azioni attivate bisogna indicare i criteri di selezione.

Il valore aggiunto LEADER è rinvenibile nei progetti di piccola scala, progetti integrati complessi, progetti innovativi/sperimentali, progetti su scala locale, progetti di cooperazione.

In funzione della caratteristica delle misure programmate e alla loro possibilità di essere modulate in base alle peculiarità dei territori selezionati, della possibilità di estrinsecare il valore aggiunto del metodo LEADER, il GAL dovrà definire le azioni evidenziando le eventuali connessioni e complementarità con le misure del PSR regionale, evitando qualsiasi sovrapposizione e applicando le condizioni regolamentari.

I GAL potranno attivare degli interventi ritenuti strategici per il proprio territorio. In sede di selezione delle SSL, sarà prestata la dovuta attenzione alla valutazione delle complementarità e integrazioni con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione. Inoltre, l'Amministrazione regionale svolgerà verifiche sui bandi dei GAL al fine di evitare potenziali rischi di sovrapposizione con le analoghe misure del Programma oltre che per verificare la congruenza e la conformità con le politiche dell'Unione Europea, nazionali e regionali e la complementarità con altri programmi e strumenti operativi regionali.

Nel contesto SSL, l'innovazione non comporta necessariamente ricerca e sviluppo ad alto livello, né nuove tecnologie, ma è strettamente connesso a cosa il GAL vuole cambiare. Le risorse finanziarie, di conseguenza, devono concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, che affrontino i problemi e le opportunità in modo nuovo al fine di scaturire soluzioni di più lungo periodo.

I GAL potranno, sulla base della strategia individuata, definire e attuare le azioni ammissibili nell'ambito delle 6 priorità e focus area individuate dal Reg. UE 1305/13, purché coerenti con il tema scelto e la propria SSL. I progetti finanziabili possono includere tutti i tipi di azioni sostenibili dai Fondi SIE. Nella definizione della SSL, il GAL dovrà tener conto di tutte le politiche concorrenti e complementari. In particolare dovrà comprendere le linee tracciate dalla politica nazionale per le aree interne (Strategia Nazionale per le Aree Interne - SNAI). Il GAL dovrà rendersi partecipe nel sostenere una politica sociale volta al miglioramento della qualità di vita della propria area in ottemperanza ai principi e indirizzi definiti anche negli orientamenti comunitari e nazionali in materia di agricoltura sociale. Proprio perché



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale (Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)

individuata come area progetto pilota nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne – prevede anche il sostegno di azioni specifiche del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

6.2 PROCEDURA PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE AZIONI DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020

Dopo il processo di individuazione e designazione dei GAL di cui al precedente paragrafo 6.1 si avvia la fase di accompagnamento alla progettazione esecutiva degli interventi che vede coinvolte le strutture regionali responsabili delle Azioni di riferimento, a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, sotto il coordinamento dell'Autorità di Gestione.

L'accompagnamento alla progettazione esecutiva per la definizione puntuale dei progetti da finanziare nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale proposta dai GAL prevede le seguenti fasi:

1. trasmissione all'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE, da parte dei GAL, delle schede progettuali afferenti le singole azioni del POR che l'Area intende attivare;

portatore di interessi collettivi del proprio territorio, il GAL nella definizione e attuazione della SSL dovrà garantire la condivisione con le Parti Economiche e Sociali del territorio interessato.

I GAL sceglieranno le azioni/misure da attivare in funzione dei risultati attesi e dei tematismi individuati nella Strategia e in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione nonché in conformità ai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 807/2014 e n. 808/2014.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il GAL deve:

- possedere personalità giuridica costituendosi in una delle forme ammesse dalla normativa vigente;
- essere composto dai rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% degli aventi diritto al voto;
- avere sede legale ed operativa ubicate nell'ambito territoriale individuato nella SSL presentata;
- rispettare i criteri di individuazione degli ambiti territoriali descritti nel precedente art. 7;
- presentare la SSL in conformità all'indice di cui all'Allegato G) alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di approvazione del presente Bando;
- conseguire i punteggi "soglia" e il punteggio "minimo" previsti nei Criteri di Selezione di cui all'Allegato C) alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di approvazione del presente Bando;
- presentare tutti i documenti previsti al successivo art. 16 del presente bando;
- apportare e trasmettere le eventuali modifiche alla SSL richieste nei limiti e nelle modalità specificate al successivo art. 13.

In mancanza anche di uno dei precitati requisiti di ammissibilità o di mancato rispetto anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente articolo, la SSL proposta non sarà ammessa al sostegno delle sottomisure 19.2 e 19.4.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

Le proposte di Strategia di Sviluppo Locale pervenute nel termine stabilito di cui all'art. 17 e complete della documentazione di cui al medesimo articolo, verranno valutate e selezionate dal Comitato tecnico intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 istituito con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 5 del 01.03.2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 33 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE SSL

La selezione sarà espletata con riferimento ai criteri di selezione della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A chiusura delle attività di valutazione delle SSL da parte del Comitato tecnico regionale intersettoriale i GAL - le cui SSL risultassero ammissibili a finanziamento e necessitassero di modifiche sulla base del parere fornito dal citato Comitato - provvederanno, anche a seguito di idoneo confronto con le Autorità di Gestione, ad apportare le modifiche richieste entro i termini e secondo le condizioni e prescrizioni stabilite dal Bando relativo alla presente sottomisura.

Le modifiche saranno richieste dall'Autorità di Gestione tramite PEC e saranno oggetto di confronto tra la stessa AdG ed i GAL interessati e dovranno pervenire con stesso mezzo entro il termine massimo di 30 giorni dall'invio della richiesta.

Il mancato recepimento delle richieste di modifica ed invio della SSL modificata nei termini innanzi prescritti comporterà la non ammissione della stessa al sostegno finanziario previsto dal presente bando.

L'attività istruttoria, comprensiva della fase di definizione delle eventuali modifiche richieste, si concluderà con la formulazione della graduatoria delle SSL ammesse a finanziamento, da sottoporre all'approvazione delle Autorità di Gestione interessate.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**

2. analisi tecnica dei progetti candidati dall'area da parte delle Sezioni regionali responsabili delle azioni attivate ed eventuali richieste integrative di documentazione/confronti tecnici;
3. definizione puntuale dei progetti da finanziare nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 coerentemente con gli obiettivi della programmazione regionale e comunicazione degli esiti all'AdG.

6.3 SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE D'OBBLIGHI

I Responsabili di Sub-Azione, o in mancanza di intervenuta delega gli stessi RdAz, procedono alla convocazione dei soggetti beneficiari per la sottoscrizione, entro i termini stabiliti e comunicati dai RdAz, del disciplinare regolante i rapporti con la Regione, redatto sulla base dello Schema di Disciplinare (Allegato 2 alla POS C.1e).

Nel caso in cui il disciplinare sia stato sottoscritto dai Responsabili di Sub-Azione, questi non saranno coinvolti nelle attività di controllo amministrativo sulla gestione dell'operazione.

A norma dell'art. 1 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, i RdAz informano i beneficiari che, accettando il finanziamento, essi accettano nel contempo di essere inseriti nell'elenco delle operazioni pubblicato a norma dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

6.4 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

Tutta la documentazione relativa a ciascuna operazione selezionata tramite procedura negoziale sarà disponibile sia presso i Beneficiari sia presso gli uffici dei RdAz sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati.

Ai sensi dell'art. 140, par. 1, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013 si stabilisce che tutti i documenti relativi alle operazioni rendicontate nell'ambito del Programma devono essere conservati e resi disponibili all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

I beneficiari sono informati circa il termine di decorrenza del su citato periodo obbligatorio di conservazione della documentazione.

I termini di conservazione della documentazione sono interrotti nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

Sono fatti salvi eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti dal Disciplinare sottoscritto o da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione.

7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO

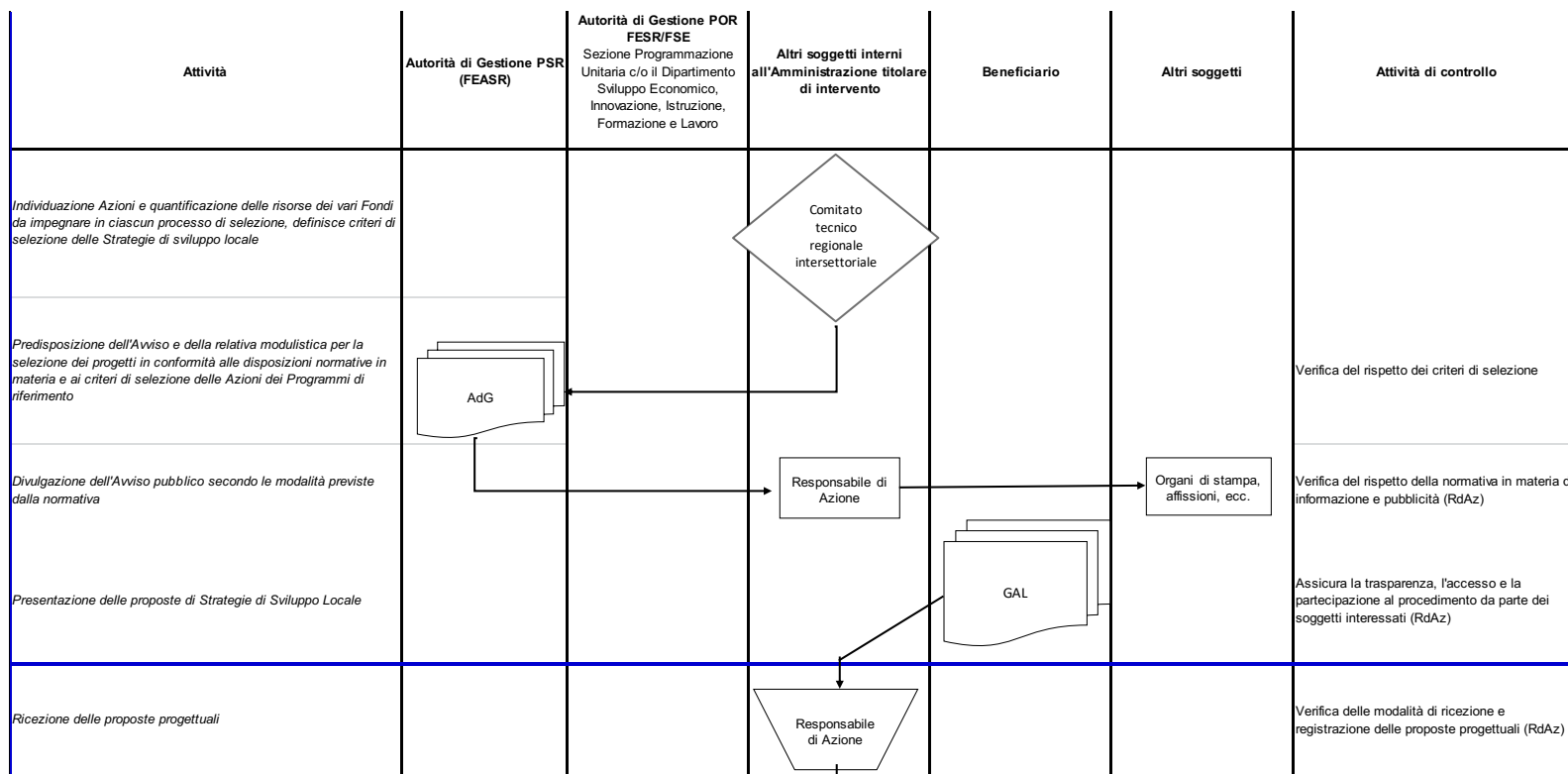
Di seguito il flow-chart illustrativo della presente procedura.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo
locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale
(Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)**





Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1m in vigore dal 8/10/2020
Vers. 2

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di interventi di sviluppo locale mediante procedura negoziale a carattere territoriale (Sviluppo locale di tipo partecipativo tramite GAL)

